

pepita

L'ESSENZA DELL'EDUCARE

Di che
pianeta
sei?

Ogni scelta conta



Autori:

Ivano Zoppi

Davide Vassena

Cecilia Spalletti

Thomas La Morticella

Massimo Labra

Ilaria Bruni

Roberta Dameno

Jessica Frigerio

Oggi più che mai servono conoscenza, azione e collaborazione.

È il momento di capire e fare scelte consapevoli. Le notizie allarmanti sul cambiamento climatico spesso generano preoccupazione e senso di impotenza, soprattutto tra le nuove generazioni. Non basta che ci siano leggi e regole per proteggere la biodiversità, la natura: se non cambiamo noi, ogni giorno nel nostro piccolo, la tutela dell'ambiente resta solo una bella frase, un bel modo di dire, ma niente di più.

E tu, in questa storia quali scelte farai?

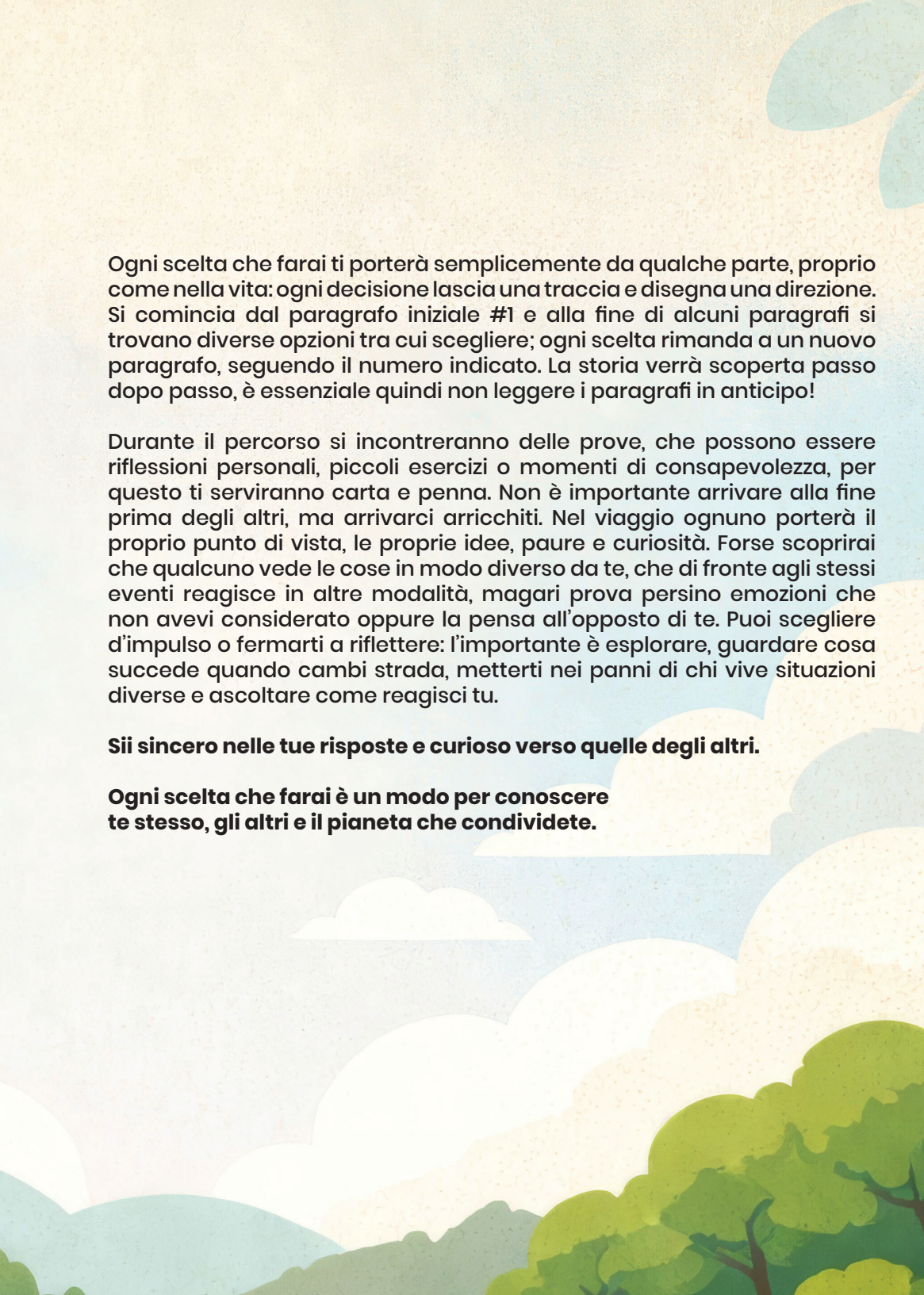


INTRODUZIONE

Ormai da diverso tempo si aggira tra di noi una compagna che spesso decide di legarsi alla vita di alcune persone in particolare. È qualcosa che possiamo sentire dentro, nel nostro corpo, e si fa spazio tra petto, mente, cuore, anima. Qualcuno tempo fa l'ha definita generalmente "ansia", ma ancora più nello specifico, oggi possiamo chiamarla con il suo vero nome: eco-ansia, un sentimento continuo di paura legato alla crisi climatica e ambientale.

Quando sentiamo parlare di siccità, incendi, alluvioni, specie che scompaiono, o di città sempre più calde e invivibili, può sembrare che tutto stia andando fuori controllo, ed è proprio quando i problemi risultano enormi rispetto alle nostre possibilità di risolverli, che può capitare di sentirsi pervasi dalle emozioni e non riuscire più a trovare la lucidità. Ti guardi intorno e capisci che qualcosa non sta andando come dovrebbe. Senti tante persone parlare, ma non riesci a trovare le risposte alle tue domande. Questo libro-game dà la possibilità di giocare singolarmente o in gruppo; non serve capire chi ha ragione o chi è nel torto, non ci sono risposte giuste o sbagliate. Ci sono però scelte da esplorare.





Ogni scelta che farai ti porterà semplicemente da qualche parte, proprio come nella vita: ogni decisione lascia una traccia e disegna una direzione. Si comincia dal paragrafo iniziale #1 e alla fine di alcuni paragrafi si trovano diverse opzioni tra cui scegliere; ogni scelta rimanda a un nuovo paragrafo, seguendo il numero indicato. La storia verrà scoperta passo dopo passo, è essenziale quindi non leggere i paragrafi in anticipo!

Durante il percorso si incontreranno delle prove, che possono essere riflessioni personali, piccoli esercizi o momenti di consapevolezza, per questo ti serviranno carta e penna. Non è importante arrivare alla fine prima degli altri, ma arrivarci arricchiti. Nel viaggio ognuno porterà il proprio punto di vista, le proprie idee, paure e curiosità. Forse scoprirai che qualcuno vede le cose in modo diverso da te, che di fronte agli stessi eventi reagisce in altre modalità, magari prova persino emozioni che non avevi considerato oppure la pensa all'opposto di te. Puoi scegliere d'impulso o fermarti a riflettere: l'importante è esplorare, guardare cosa succede quando cambi strada, metterti nei panni di chi vive situazioni diverse e ascoltare come reagisci tu.

Sii sincero nelle tue risposte e curioso verso quelle degli altri.

Ogni scelta che farai è un modo per conoscere te stesso, gli altri e il pianeta che condividete.

#1

È quasi estate, sono in camera mia per preparare la valigia in vista del tanto sognato weekend al mare. Costumi, crema solare, occhiali da sole, teli mare. È quasi tutto pronto! Mi arriva una notifica sul telefono e mi distraigo dalla valigia, ne approfitto per andare in cucina a fare uno spuntino. Passando per il salotto, noto mio fratello sdraiato sul divano, con la tv accesa.

 **Vai al #21**

#2

I nonni mi chiedono di mettere in vivavoce perché vogliono salutare tutti.

 **Vai al #12**

#3

Prova: Scomporre

A volte il pensiero che sia sempre qualcun altro a dover risolvere un problema può fermarci ancora prima di cominciare a pensare a una possibile soluzione! Forse crediamo di non essere capaci, di non essere grandi abbastanza, competenti, qualificati... Ma esiste un segreto che potrebbe farti cambiare idea! **Vai dal formatore per scoprirlo e proseguire!**



Approfondimento



**Costruire
un orto scolastico**

**Perché scegliere
frutta di stagione**



**Nuove colture
e cambiamenti
climatici**



#4

Con il prof cominciamo a elaborare un piano: vogliamo pulire il parco davanti alla scuola, quello pieno di cartacce e bottiglie che tutti notano ma a cui nessuno mette mano. Decidiamo di dividerci i compiti, così ognuno può sentirsi parte del progetto. C'è chi si occuperà di raccogliere i rifiuti, chi porterà guanti e sacchi, chi farà foto e video per documentare tutto. Alcuni prenderanno appunti su come cambiano le sensazioni, sull'impatto che si può percepire a colpo d'occhio, sistemando e pulendo. Altri saranno incaricati di scrivere un post per i canali della scuola e per la pagina del comune, per raccontare l'iniziativa e invitare altri a unirsi. Il prof ci lascia spazio e ci guarda con orgoglio. Mentre parliamo, l'idea prende forma davvero: non è più solo un compito scolastico, ormai è qualcosa di nostro.

 **Vai al #11**



Approfondimento



Raccolta differenziata

#5

Prova: Scomporre

A volte il pensiero che ci siano sempre problemi più importanti può fermarci ancora prima di cominciare a pensare a una possibile soluzione! Questo stile di pensiero si chiama "benaltrismo" ed è pericoloso perché, se ci pensi, c'è sempre un problema più grande...e quindi? Non dovremmo più occuparci di nulla? Per fortuna esiste un segreto che potrebbe aiutarti a cambiare prospettiva!
Vai dal formatore per scoprirlo e proseguire!

#6

Prova: Tutti connessi

Tutto nella natura è legato insieme: niente e nessuno è veramente isolato. Scopri come ogni parte, anche la più piccola, dipende dalle altre, proprio come tutti noi.
Vai dal formatore per proseguire!



Approfondimento



Ecosistema



#7

Anche Mimmo è d'accordo, ma il suo consiglio è di coinvolgere il prof di Storia dell'Arte, che è molto attivo sui temi della tutela dell'ambiente, sempre in pista ad organizzare eventi di sensibilizzazione. Lo so, non sappiamo bene cosa c'entri questa cosa con l'arte, ma vabbè! E poi è veramente simpatico e gentile con noi alunni, uno che ti ascolta veramente.

 **Vai al #27**

#8

Che bello sentire i nonni. Mi ha fatto bene sentirli. È vero, da loro manca l'acqua in questo periodo, ma loro sono dei grandi e si sono organizzati: la raccolgono, non la sprecano, si danno una mano tra vicini di casa... In realtà fanno quello che hanno sempre fatto, quello che ci insegnavano da piccoli e a cui non davamo mai troppo peso. Adesso un po' capisco.

 **Vai al #2**



Approfondimento



Futuro ancestrale



Sperare di meno

#9

Mentre ci penso vedo uno scoiattolo grigio, piccolo e veloce, scendere da un tronco e fermarsi vicino al cestino nuovo che abbiamo appena sistemato. Ci osserva, come se stesse controllando cosa stiamo combinando, poi scompare tra le foglie. Restando immobile, sorrido. Forse il parco non resterà pulito per sempre, ma qualcuno se ne accorrerà, e magari, la prossima volta, ci sarà qualcun altro a dare una mano e a tenerlo pulito.

 **Vai al #24**



Approfondimento

Cosa sono le specie alloctone



#10 **Prova: Non farti condizionare!**

In questo momento hai il timore di rovinare la reputazione che godi tra i tuoi amici... è comprensibile! Ma per un momento prova a fermarti. Pensa alla natura: alle piante, agli insetti, agli animali in genere... ognuno fa semplicemente la cosa giusta, perché è ciò che serve al bene di tutti e di sé stessi. Come la formica, l'ape o il pesce, possiamo trovare il coraggio di seguire ciò che sentiamo davvero senza farci bloccare dai pensieri sulle opinioni altrui. **Scrivi su un foglio 5 situazioni in cui capita di non riuscire a fare ciò che si crede giusto per paura del giudizio degli altri. Vai dal formatore per proseguire!**


#11

Il progetto c'è. Ha preso forma e viene condiviso in classe, sempre nell'ora di Arte, ma ormai iniziamo a capirne il senso! Alla LIM compaiono le foto del parco davanti alla scuola: rifiuti, bottiglie, cartacce ovunque. Poi il prof racconta l'idea di ripulirlo insieme, spiegando che ognuno avrà un ruolo importante nell'opera di ristrutturazione della bellezza originaria del luogo! Si cominciano a proporre nomi, date, idee...

 **Vai al #36**

#12

Parlare di persona con loro, sentire la loro voce è stato molto diverso dal sentire il telegiornale o leggere notizie al volo sul telefono. I nonni non fanno grandi discorsi, non usano i toni da titolo di giornale, allarmistici e sensazionalistici. La loro non è un'opinione: è esperienza. È vita vera, raccontata bene. Meno male che esistono i nonni.

- Scrivo a un'amica che ha parenti che abitano vicino ai miei nonni, per sapere come stanno, un po' di solidarietà fa bene a tutti.  **Vai al #23**
- Basta! Adesso è davvero tempo di mettersi all'opera per cambiare qualcosa realmente. Decido di scrivere a un amico con il quale discuto spesso di questi temi.

 **Vai al #7**



Approfondimento

Eco rabbia



#13

Faccio qualche domanda, loro mi rispondono con calma. Sento la loro vicinanza, ed è bello poter condividere ciò che provo, ma dentro di me nasce anche un pensiero: se anche i miei hanno deciso di parlarcene a tavolino, allora la situazione è proprio grave.

 **Vai al #38**

#14

Tornando in cucina guardo il telefono e scrollo tra i reels per vedere se qualcuno parla di questo argomento e mi imbatto in un paio di profili che ne parlano.

 **Vai al #31**

#15

Anzi, forse è meglio non parlarne ai miei compagni di classe, potrebbero iniziare a prendermi in giro pensando che stia esagerando! Meglio chiedere ad un adulto, forse saprà darmi indicazioni senza screditarmi.

 **Vai al #29**

#16

Ogni tanto mi preoccupo troppo di cosa pensano gli altri... ma ora penso che non c'è niente di male a voler partecipare. Non significa fare il "perfettino" o voler piacere ai prof. Significa che mi interessa, che voglio capire di più, che non mi va di restare fermo a guardare. Significa voler fare la propria parte, e a volte serve proprio un po' di coraggio per dire "ci sto", per esporsi quando gli altri fanno finta di niente. E guardandomi intorno mi accorgo che non sono l'unico: il prof sorride, un paio di compagni mi guardano e alzano la mano anche loro. Si sta formando una rete!

 **Vai al #4**

#17

Prova: Scomporre

Proprio così! **Vai dal formatore per scoprire una tecnica segreta per affrontare problemi che sembrano insormontabili, per guardarli in modo diverso!**

#18

Sembra che la situazione sia davvero grave. La telecamera mostra boschi in fiamme, il cielo arancione coperto di fumo, case evacuate in fretta, alberi che crollano come fiammiferi e il vento che alimenta il fuoco senza tregua. I giornalisti parlano di ettari distrutti, animali intrappolati. È come se il calore di quelle fiamme mi raggiungesse fin qui, attraverso lo schermo.

- Nonostante tutto, la curiosità mi trattiene e mi porta ad ascoltare ancora una parte del telegiornale.

 **Vai al #43**


- Non ce la faccio, sento che mi si stringe lo stomaco, devo allontanarmi!  **Vai al #34**

#19

Alle 17 i miei genitori rientrano a casa, sento la porta chiudersi e il rumore delle loro chiavi provenire dal corridoio. Si affacciano dalla porta della mia camera e fanno un cenno di saluto. Poco dopo li raggiungo in sala, dove c'è sempre anche mio fratello, e chiacchieriamo un po' con loro. Anche loro cominciano a parlare dell'incendio, di questa estate strana e del clima che sta cambiando velocemente, che è tutto diverso da quando erano piccoli loro.

- Anche loro che ne parlano... Ma basta! Che ansia!

 **Vai al #22**

- Anche loro ne parlano... bene, finalmente qualcuno con cui discutere seriamente.  **Vai al #13**

#20

Prova: L'incendio

Ok. Hai compreso che è necessario fare luce su ciò che sta succedendo, vuoi capirci qualcosa di più. Prova ad approfondire! Come può un incendio essere collegato al cambiamento climatico? **Prova a ragionarci e scrivi su un foglio almeno 3 condizioni legate al cambiamento climatico che favoriscono l'aumento degli incendi. Vai dal formatore per proseguire!**



Approfondimento



Incendi e cambiamenti climatici


#21

Al telegiornale stanno dando la notizia di un nuovo grave incendio, dovuto alla forte siccità degli ultimi periodi e all'impossibilità di placare le fiamme per il troppo vento.

- Mi fermo ad ascoltare il servizio per capire meglio di cosa si tratta.  **Vai al #28**

- Nel petto sento un forte sussulto dovuto alla notizia appena appresa, e nonostante l'incendio non sia vicino a casa, inizio a sentirmi turbato ed agitato, quindi penso di dover raggiungere la cucina al più presto.

 **Vai al #18**

- Tiro dritto verso la cucina perché non provo il minimo interesse verso l'argomento e mi sembra tutto esagerato, poi non è neanche vicino a casa.  **Vai al #34**

#22

Faccio finta di ascoltare, come se non mi toccasse, mi atteggio a quello che è superiore a tutto. Ma dentro sento sempre quell'oscillazione tra ansia a mille e menefreghismo. Cioè, vorrei fregarmene, ma non ci riesco e ritorno ad essere agitato...

 **Vai al #38**

#23

Anche i cugini di Jasmine vivono la stessa situazione dei nonni, infatti, dice che è già da tempo che vorrebbero trasferirsi più vicino a noi. Ecco un esempio di "migrazione climatica" proprio qui da noi. L'avevo letto sul libro di scienze, ma immaginavo fosse qualcosa che interessava solo a chi viveva vicino ai deserti...

 **Vai al #27**

#24

Prova: Semi

Abbiamo fatto qualcosa, un'azione! Mi sono accorto che la mente ha smesso di girare in tondo, non sono più rimasto incastrato nei pensieri, nelle ansie, nei dubbi. Pensando al futuro, abbiamo agito nel presente. E nessuno era solo. C'era sempre qualcuno accanto, una mano, uno sguardo, un gesto che si intrecciava a quello di qualcun altro. Piano piano ho sentito che facevamo parte di qualcosa di più grande, c'era davvero connessione. Non è solo questione di pulire un parco, risparmiare acqua o parlare di clima in classe. La chiave è capire che ogni azione, anche la più piccola, cambia il nostro modo di guardare il mondo, e quindi, passo dopo passo, cambia il mondo stesso.


Vai dal formatore per proseguire!


#25

Ancora prima di cominciare, la nostra iniziativa fa già parlare di sé. Il Comune - e qui ovviamente c'è lo zampino del prof - ci concede il patrocinio e la scuola pubblica un post sui suoi canali social. Per un momento sembra tutto perfetto. Poi arrivano i commenti, alcuni gentili, altri meno e sono quelli che pesano di più: "Bello, ma dovrebbero pensarci quelli del Comune, non i ragazzi", "Eh sì, certo, come se raccogliere due cartacce salvasse il mondo", e ancora: "Bravi, ma i veri problemi sono altri". Un po' l'entusiasmo cala, e mi fermo a pensare...

- Ok stavolta facciamolo, ma forse è vero che dovrebbero pensarci gli adulti, il Comune, la politica, loro sì che possono cambiare le cose, non una classe di ragazzini.

 **Vai al #3**

- In effetti è vero che ci si dovrebbe occupare di tanti altri problemi della nostra città: i poveri e i senza dimora, la micro criminalità per esempio...  **Vai al #5**

- Forse il cambiamento più difficile non è quello del parco, ma quello del modo in cui la gente guarda le cose... quindi andiamo avanti!  **Vai al #17**

#26



Prova: Non farti condizionare

Stai seguendo ciò che senti, ciò che pensi giusto, ma è sempre un po' faticoso, non ti senti libero del tutto! Prova a fermarti, guarda fuori dall'aula, raggiungi con l'immaginazione i boschi, i laghi, il mare... sai che ci sono comportamenti in natura (delle piante, degli insetti o degli animali) che ci possono insegnare tante cose. Una di queste è: agire con disinvoltura! Fermarsi a pensare troppo o preoccuparsi del giudizio degli altri, potrebbe frenarci nel fare ciò che sentiamo davvero. Come la formica, l'ape o il pesce, possiamo concentrarci sui nostri obiettivi e compiere piccoli passi concreti senza farci bloccare dai pensieri inutili o dalle opinioni altrui.

Scrivi 5 situazioni in cui capita di non riuscire a fare ciò che si crede giusto per paura del giudizio degli altri. Vai dal formatore per proseguire!

#27

Eccoci qui. Dalla telefonata coi nonni è passata una settimana. Interrogazione di storia, due verifiche fatte, insomma, solite cose a scuola. Adesso però c'è Arte e finalmente tiriamo un po' il fiato. Entra il prof Principe che, così dice, ha una bella notizia da darci: sollecitato da alcuni alunni, ha messo a punto un progetto che è un misto tra Arte, Scienze ed Educazione Civica, ma che potrebbe collegarsi con tante altre materie. Gli ha già dato un titolo: "La bellezza salverà il mondo". Per ora non ci dà altri dettagli, ci dice solo che è un progetto di cittadinanza attiva, in cui appunto serve gente attiva, che si dia da fare. Dice che è un progetto tutto da costruire, non è già pronto, ma deve essere pensato dagli studenti, quindi ci chiede chi è disponibile a fare una riunione di progettazione con lui.

- Bello! Con i progetti si saltano sempre un po' di ore di lezione! Però meglio tenere un profilo basso e non farsi vedere troppo entusiasti... Non voglio passare come uno che fa sempre quello che dicono i prof...  **Vai al #10**
- Alzo la mano e ovviamente dico subito al prof che può contare su di me! Subito dopo però mi vergogno un po'... mi sa che sembra che sono uno che fa sempre quello che dicono i prof...  **Vai al #26**





Approfondimento

Terraescape



#28

Sembra che la situazione sia molto grave, viene descritto l'effetto drastico su tutta l'area dell'incendio, in particolare sulle aree boschive. Penso agli alberi, ai boschi, agli animali che li abitano, alle persone che vivono in quelle zone e che si sono trovate costrette a dover scappare dalla propria casa. Ancora una volta si parla degli effetti drammatici del cambiamento climatico.

➔ **Vai al #20**

#29

Prova: *Con chi ne parli?*

Non è sempre facile scegliere con chi condividere i propri pensieri e i propri sentimenti. **Scrivi, in modo sparso su un foglio, 3 nomi di persone con cui parleresti di:**

1. difficoltà con un amico/a
2. preoccupazione per una verifica
3. timore per il proprio futuro

Confrontati con i tuoi compagni di gruppo, poi porta il libretto al formatore che ti dirà come proseguire!

#30

Prova: *Fatti vs opinioni*

Sui social sembra che tutti abbiano ragione, ma spesso nei commenti non si parla di fatti, ma di opinioni. Imparare a distinguerli è il primo passo per evitare di generare discussioni controproducenti o sentimenti di ansia. Spesso infatti

i commenti e le chat possono influenzare eccessivamente il nostro stato d'animo. Tra le frasi scritte qui sotto, ricopia su un foglio solo quelle che secondo te indicano un fatto realmente verificabile; non ricopiare invece quelle che ti sembrano opinioni discutibili.

- 1) Ogni anno in Italia si sprecano 13 miliardi di euro di cibo.
- 2) Le persone non fanno abbastanza per l'ambiente.
- 3) Il caldo estremo è aumentato del 30% negli ultimi vent'anni.
- 4) Non c'è più speranza di fermare il cambiamento climatico. Le persone non capiranno mai quanto è grave lo spreco d'acqua.
- 5) L'energia eolica produce elettricità senza emettere gas serra durante il funzionamento.

Vai dal formatore per proseguire!

#31

È da un po' che ci penso, ma vorrei davvero iniziare a fare qualcosa di concreto per contribuire alla risoluzione di questi problemi, ma non mi viene in mente cosa potrei fare di realistico ed efficace.

- È da tanti anni che si sente parlare di queste cose, ogni volta sento che dovrei approfondire e conoscere meglio gli argomenti, ma non so mai cosa prendere per vero e cosa no, però ci provo, vado su ChatGPT e chiedo...

 **Vai al #35**

- Potrei provare a chiedere ai miei amici o ai miei genitori se conoscono qualcuno che se ne occupa.

 **Vai al #15**

#32

Penso agli alberi, agli animali che li abitano, alle persone che vivono in quelle zone e che si sono ritrovate a dover scappare dalla propria casa. Ancora una volta si parla degli effetti drammatici del cambiamento climatico.

 **Vai al #37**

#33

Decido di leggere i commenti per vedere cosa dice la gente in merito. Diverse persone esprimono solidarietà e preoccupazione, altre invece sostengono che non sia una situazione così grave e che il cambiamento climatico non c'entri nulla con questa situazione.

 **Vai al #30**

#34

Arrivo in cucina e cerco qualcosa da mangiare in dispensa. In mano ho il telefono, apro i social e scrollo la home per intrattenermi. Tra i vari reels che incontro, ne trovo uno che parla dello stesso incendio di cui parla il telegiornale. Uffa, non ne voglio sapere nulla!!

 **Vai al #44**

#35

Ci siamo! ChatGPT mi propone "10 gesti per salvare la Terra". Prendo qualche appunto, mi sento motivato... ma poi sempre quel dubbio che si insinua nella mente: "davvero penso di poter cambiare qualcosa con le mie singole e soprattutto piccolissime azioni?". Così torna la sfiducia...

 **Vai al #29**

#36

Prova: *Riconosci la bellezza!*

A volte la meraviglia è davanti ai nostri occhi, ma passa inosservata. Serve uno sguardo attento per riconoscere la bellezza nascosta nelle piccole cose quotidiane, ci abituiamo così tanto a ciò che ci circonda da non vederlo forse più davvero. **Vai dal formatore per proseguire!**

#37

Prova: *L'albero*

Ci sono situazioni che ci agitano, ci spaventano. Crescere significa anche "radicarsi", ovvero resistere a ciò che ci scuote, non rigidamente, ma reagendo con calma e mantenendo una certa stabilità interiore... ok, forse non è un concetto chiarissimo! **Vai dal formatore per comprenderlo meglio con un esercizio di gruppo!**

#38

In realtà i miei genitori l'hanno presa alla larga per arrivare al punto: i nonni, che da tempo abitano lontano, faticano ad avere l'acqua corrente in casa. Insomma, dal rubinetto arriva solo in alcune ore del giorno. Ecco che tutto quello di cui parlano al telegiornale non mi sembra più così lontano.

➡ **Vai al #6**


#39

Sgattaiolo in camera, tapparella giù, metto la mia musica e chiudo gli occhi, magari mi addormento anche... Ah no! Come non detto, ecco che mi richiamano dalla sala, ci sono proprio i nonni al telefono in vivavoce che mi vogliono sentire. Non è possibile! Però alla fine sono i nonni, quindi mi faccio forza, mi alzo dal letto e raggiungo la sala per salutarli. Ovviamente mi parlano anche della situazione critica che stanno vivendo in quel momento.

➡ **Vai al #12**

#40 Siamo tutti connessi. Tutto è connesso. A volte lo dimentico, ma basta poco a ricordarmelo: una notizia in TV, un aggiornamento sui nonni, una giornata di caldo che non finisce mai. Quello che accade nel mondo non è qualcosa di lontano, di astratto, è qui e riguarda me, la mia famiglia, le persone che amo, i miei amici. È come se tutto fosse legato da fili invisibili: se uno si spezza, gli altri tremano, se ne tiri uno, anche gli altri ne risentono. Siamo tutti parte di qualcosa di più grande!

• Decido di chiamare i nonni.  **Vai al #8**

• Siamo tutti connessi, ecco un altro motivo per stare in ansia... Per i nonni mi spiace, ci mancherebbe, ma io cosa posso fare adesso? Devo trovare un modo per staccare il cervello, almeno un momento!  **Vai al #39**

#41 Nella vita faccio spesso così: anche se qualcosa solletica il mio entusiasmo, non mi butto subito, resto a guardare, aspetto quello che dovrebbe essere il momento giusto, che però poi, quasi mai arriva. Così, quando tutto è passato, un po' mi pento, come se mi fossi perso qualcosa di importante. Dovrei allenarmi a "cogliere l'attimo"! *Carpe Diem* diceva un antico poeta! Alla prossima lezione del Principe prometto che cambio un po' atteggiamento.

 **Vai al #11**

#42 È il gran giorno. Ci ritroviamo tutti davanti al parco, quello che finora avevamo solo guardato da lontano, pensando fosse qualcun altro a doverlo sistemare. Il prof è lì, con il suo solito sorriso calmo, e ci raduna in cerchio. Ci ricorda che ogni gesto, anche il più piccolo, serve a lasciare un segno. Tra noi con i sacchi in mano, i guanti e i bastoni acchiappa-rifiuti c'è un misto di imbarazzo e attesa, ma quando il prof dice "si parte" e cominciamo ad agire tutto si scioglie. Nessuno resta fermo: qualcuno comincia a raccogliere, altri scattano foto, altri ancora attendono pronti a differenziare i rifiuti.

- Non ho più dubbi, stiamo facendo la cosa giusta!

 **Vai al #24**

- Bello per ora dai! Ma... siamo sicuri che quel che facciamo oggi cambierà qualcosa? Tra una settimana il parco tornerà com'era prima?

 **Vai al #9**

#43

Prova: *L'incendio*

Hai appena visto immagini forti che ti hanno colpito, difficili da accettare, ma forse hai capito che voltarsi dall'altra parte non serve a niente. Prova a capire cosa c'è dietro a tutto questo. Come può un incendio essere collegato al cambiamento climatico? Prova a ragionarci e scrivi su un foglio almeno 3 condizioni legate al cambiamento climatico che favoriscono l'aumento degli incendi.

Poi porta il libretto dal formatore che ti dirà come proseguire!

#44

Prova: *Don't worry?*

In questo momento ti senti assillato da notizie e informazioni che non ti riguardano, vero? Scrivi su un foglio 5 cose (avvenimenti, situazioni...) che stanno capitando a qualcuno qui sulla Terra, ma che sei convinto che a te, nella tua vita, non potranno mai capitare.

Vai dal formatore per proseguire!



Approfondimento 



Emergenza!
Come mi comporto?



Pepita è una cooperativa sociale costituita da educatori esperti nella progettazione e realizzazione di interventi socio-educativi, percorsi di formazione e attività di animazione in scuole di ogni ordine e grado, enti pubblici, associazioni di volontariato, oratori e altre realtà del privato sociale.

Da 20 anni si prende cura del benessere di bambini e ragazzi, accompagnandoli nel loro percorso di crescita attraverso attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e sexting, tanto da divenire riferimento per istituzioni e organi d'informazione.

pepita

L'ESSENZA DELL'EDUCARE

Viale Sondrio 7, 20124 Milano
e-mail: info@pepita.it - www.pepita.it

Progetto grafico **mynd**



**NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

"Progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 - Bando di gara n. 3138 del 16 dicembre 2021, rettificato dal Decreto n. 3175 del 18 dicembre 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca italiano, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.

Codice progetto CN_00000033, Decreto di concessione n. 1034 del 17 giugno 2022 adottato dal Ministero dell'Università e della Ricerca italiano, CUP H43C22000530001, Titolo del progetto "Centro Nazionale per il Futuro della Biodiversità - NBFC".